

Yale University Library Digital Collections

Title	Full page of an unidentified periodical. Paris, no date. With caricature of Cavallini. [1017-1]
Call Number	GEN MSS 475
Collection Title	"Libroni" on futurism : slides.
Rights	The use of this image may be subject to the copyright law of the United States (Title 17, United States Code) or to site license or other rights management terms and conditions. The person using the image is liable for any infringement
Extent of Digitization	Complete work digitized.
Container information	Box 13 Slide: 77
Generated	2022-06-04 00:03:07 UTC
Terms of Use	https://guides.library.yale.edu/about/policies/access
View in DL	https://collections.library.yale.edu/catalog/10649973

ZUFFELATO

MUSICA

Noi non rinneghiamo il passato. Lo si vuol far credere dai nostri avversari che non potendo usare altra arma si servono di quella dei vili: il tradimento. Senonchè le nostre spalle sono tanto robuste che il pugnale vibrato proditoriamente si spunta. E per nulla sgomentati rimandiamo loro, delicatamente inscatolato e ovattato perchè non si guasti di più, il malventurato pugnale: noi non rinneghiamo il passato: anzi, se v'è della gente che dei suoi insegnamenti sa far tesori, questa siamo proprio noi. Così, poiché abbiamo anche l'abitudine di scegliere i migliori fiori d'esperienza, amiamo ricorrere col pensiero ai bei gesti dei più grandi, ai tratti significativi di quelli spiriti che più fervidamente vissero la propria vita, quelli spiriti ampi che traboccano dai corpi miseri, striminziti dalla fame, usati dalla miseria, l'occhio intorbidito dalla diffidenza nel quale i posteri (queste grandi jene dallo stomaco avido) leggono i tormenti del genio che scruta entro le proprie profondità.

E ricordiamo: Kalkbrenner, maestro di Beethoven, ebbe un giorno a rimproverare al suo discepolo che in una sua composizione avesse introdotto un seguito di quarte proibite: - Queste quarte sono un grave errore, - non sono assolutamente permesse dalla scuola armonica.

- Non fa nulla - rispose Beethoven - le permetto io. Kalkbrenner protestò, s'infuriò: le quarte restarono. È il più grande insegnamento di quel grande figlio del suo tempo.

La mentalità dei pubblici d'oggi è il nostro Kalkbrenner: regole, regole e regole!

Niente! Di regole ne conosciamo una sola: il nostro impulso. Noi vogliamo gridare, saltare, cantare come ci pare e piace; vogliamo che il nostro cuore scoppia perchè solo così ci sentiamo interi e liberi; vogliamo inondare la morta gora che pullula di batraci con l'ondata di un canto nuovo, con armonie mai udite, senza nome, senza definizione; vogliamo consacrare con audacie senza confini di spazio e di tempo l'affermazione millenaria (o anime trepide della tradizione...) dell'immensità dell'anima umana!

Quale sarà la rivoluzione che noi compiremo domani neppure noi lo sappiamo: la sfinge della nostra personalità sempre attuale, che non ha che un orizzonte: il domani eterno, ci rivelerà i suoi segreti non appena essi saranno compiuti, sempre, eternamente. Tutti gli istanti ne sentiamo il fecondo divenire.

Ieri Monteverde tormentò i ben costruiti orecchi dei suoi regolati contemporanei con l'accordo di settima dominante; ora quell'accordo è rancido. Oggi Debussy ci ha deliziato coi rivolti, e tutti ai più, dell'accordo di nona. Da quel momento esso è superato. Domani sarà capace di usarlo anche Puccini. Il disegno melodico ha ampliato i suoi polmoni: noi lo faremo respirare.

Il codice contrappuntistico è una fortezza diroccata. Ve l'abbandoniamo: abbiamo mezzi migliori di difesa.

Gli ammaestramenti alla fuga li lasciamo nei conigli.

L'istromentazione è sempre stata con noi.

Più in là! Il mondo non è che un'audacia in perpetua evoluzione.

Chi non vi contribuisce è detrito e noi lo scavalchiamo perchè non ci sporchi.

Abbiamo negli occhi il riflesso di quella luce che arde sul limite del nostro spirito.

Guardateci! Siamo noi che abbiamo l'arbitrio di tutti i domani.

E ridete! Bene! Così. Il vostro riso sarà il cachino delle jene future nate vecchie come le tre figlie di Forco.

O posteri decrepiti! Vi prepariamo un pasto abbondante!

CAVALLINI

Restaurant Notturno

Luce 2000 candele
Tintinnio
Fruscio

Brillicare " Odore
Sapore ..
" Occhi
Brillanti ..

Guardare Correr gridare cercare
andare venire

Cocottes !!!

Paris, 12 Dicembre 1914 Montmatre.

* Scegli una
* stella chiamala
* FUTURISMO
* riaggora

Paolo Buzzi - "Dal poema dei 40 anni", inedito



Donna + Caffè Riche

Albergo Restaurant
Bar "Accademia,"
Prop. Raffaele Gallucci Sharco pontile Accademia
Telefono 11-82

— Nuovo moderno Restaurant —
Ricco assortimento VINI - Scelta cucina
PREZZI MODICISSIMI
Pensioni mensili L. 70.- - Speciali L. 80.-
ABBONAMENTI A PREZZO FISSO:
Colazione Lire 1.75 - Pranzo Lire 2.00
Camere da Lire 1.50 in più

GABINETTI DENTISTICI RIUNITI
DOTT.
Borsatto & Ferrari
VENEZIA - Campo San Angelo
La Poligrafica Italiana - Venezia